



SOMMARIO	
Art. 1 - Tipologia	1
Art. 2 - Obiettivi formativi del corso e sbocchi professionali	1
Art. 3 - Ordinamento didattico	2
Art. 4 - Valutazione	4
Art. 5 - Conseguimento del titolo	4
Art. 6 - Docenti	4
Art. 7 - Requisiti di ammissione	4
Art. 8 - Termine di presentazione delle domande di ammissione	5
Art. 9 - Allegati alla domanda di ammissione	6
Art. 10 - Tasse e Contributi	6
Art. 11 - Sito web della segreteria organizzativa di cui all'art. 8 del bando di ammissione	6
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE	7

Art. 1 - Tipologia

L'Università degli Studi di Pavia attiva, per l'a.a. 2016/2017 presso il Dipartimento di Medicina Interna e Terapia Medica, il Master Universitario di I livello in "**Infermiere di famiglia e di comunità e esperto di cure e assistenza nella rete territoriale**".

Il Master sarà attivato nell'ambito della sperimentazione di corsi di studio rivolti ad apprendisti assunti ai sensi dell'art.45 del DLgs 81/2015, promossa da Regione Lombardia-Ministero del Lavoro.

Edizione: III

Area di afferenza: *medica*

Art. 2 - Obiettivi formativi del corso e sbocchi professionali

Il Master di I livello in "**Infermiere di famiglia e di comunità e esperto di cure e assistenza nella rete territoriale**" ha lo scopo di formare infermieri specialisti e fisioterapisti, secondo quanto esplicitato dalla legge 43 del 1 febbraio 2006 punto c e dalla bozza relativa alle definizioni delle competenze del febbraio 2013 relativa all'area delle Cure Primarie e Servizi Territoriali (comprensivi di tutti i servizi dedicati agli anziani) con particolare riferimento all'area della disabilità e cronicità.

Si tratta di un corso di formazione avanzata per l'acquisizione di competenze specifiche in merito al continuum assistenziale, compresa la promozione della salute, la prevenzione della malattia, la riabilitazione e l'assistenza infermieristica a tutte le persone della comunità, sia che vivano con altri in una casa sia che si tratti di persone senza dimora e/o in qualche modo emarginate o di persone accolte in servizi territoriali dedicati alla disabilità e cronicità.

L'obiettivo formativo del Master è costruire una figura professionale che supporta la rete territoriale con particolare riferimento all'area della disabilità e cronicità. L'infermiere e l'operatore esperto di cure nella rete territoriale giocano un ruolo importante nel potenziamento delle comunità e nel lavoro congiunto con queste per incrementarne le risorse.

Il personale che ottiene il diploma con questo Master potrà effettuare attività presso studi medici, studi pubblici delle Aziende Sanitarie Servizi territoriali residenziali o semiresidenziali o ambulatori privati gestendo in modo diretto i problemi di pazienti e caregiver e coordinando il percorso diagnostico, terapeutico, assistenziale e socio-sanitario dei pazienti con cui viene in contatto.

L'infermiere di famiglia e di comunità e l'operatore esperto nella rete territoriale avranno un ruolo fondamentale lungo tutto l'iter assistenziale che andrà dalla promozione della salute alla prevenzione della malattia, dalla riabilitazione all'assistenza dei malati terminali e non; lavorerà nelle "Associazioni funzionali territoriali", ambulatori integrati dove medici di famiglia, ma anche guardia medica, specialisti e infermieri, lavoreranno insieme tutti i giorni dalle 8 alle 24, in strutture Residenziali e semiresidenziali.

Il bacino d'utenza può coinvolgere tutti gli infermieri che desiderano approfondire le conoscenze per prestare assistenza a livello territoriale.



Art. 3 - Ordinamento didattico

Il Master Universitario è di durata **annuale** e prevede un monte ore di **1500** articolato in: lezioni frontali, esercitazioni pratiche, seminari, attività di studio e preparazione individuale e apprendimento on the job.

All'insieme delle attività formative previste, corrisponde l'acquisizione da parte degli iscritti di **60** crediti formativi universitari (C.F.U.).

Ad ogni singolo credito didattico vengono quindi riferite 25 ore di attività totale mediamente così ripartite:

N. 8 ore di didattica frontale

N. 17 ore di studio individuale

N. 25 ore di apprendimento on the job

La frequenza da parte degli iscritti alle varie attività formative è obbligatoria per almeno il 75% del monte ore complessivamente previsto.

Il periodo di formazione non può essere sospeso.

Non sono ammessi trasferimenti in master analoghi presso altre sedi Universitarie.

L'apprendimento on the job sarà effettuato in strutture socio sanitarie private accreditate operanti sul territorio che abbiano sottoscritto una Convenzione con l'Università e che abbiano assunto apprendisti ai sensi dell'art. 45 del Dlgs 81/2015 selezionati per il Master in "**Infermiere di famiglia e di comunità e esperto di cure e assistenza nella rete territoriale**".

I Moduli di insegnamento sono così organizzati:

1) SANITA' PUBBLICA

2) BEST PRACTICE BASATA SULLA RICERCA SCIENTIFICA E SULL'EVIDENZA

3) INFERMIERISTICA DI COMUNITA': I PROBLEMI PRIORITARI DI SALUTE LA PROMOZIONE e L'EDUCAZIONE DELLA SALUTE ; GLI STRUMENTI DI SOSTEGNO

4) INFERMIERISTICA DI FAMIGLIA: LA PROMOZIONE e L'EDUCAZIONE DELLA SALUTE ; GLI STRUMENTI DI SOSTEGNO

5) MODELLI ORGANIZZATIVI E PROCESSI DI QUALITA' ASSISTENZIALE

6) APPRENDIMENTO ON THE JOB: PDTA

I moduli di insegnamento sono così organizzati:

Titolo Moduli	Contenuti	SSD	Ore didattica frontale	Ore studio individuale	Totale Ore	CFU.
1) SANITA' PUBBLICA	La pubblica amministrazione Normativa in materia di legislazione sanitaria e sociale nazionale e internazionale Epidemiologia, metodologia di analisi in Sanità pubblica Il sistema informativo e l'organizzazione dei dati Analisi dei costi La rete socio sanitaria	IUS/10 MED/42 MED/01 SECS-P/10 MED/45 SECS-P/08 MED/09 MED/43	40	85	125	5



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Servizio Qualità della Didattica e Servizi agli Studenti - Esami di Stato

2) BEST PRACTICE BASATA SULLA RICERCA SCIENTIFICA E SULL'EVIDENZA	Disegni di studio e criteri di classificazione Scienze infermieristiche, etica della ricerca Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	MED/45 MED/01 MED/09 MED/34 MED/09	32	68	100	4
3) INFERMIERISTICA DI COMUNITA': I PROBLEMI PRIORITARI DI SALUTE LA PROMOZIONE e L'EDUCAZIONE DELLA SALUTE ; GLI STRUMENTI DI SOSTEGNO	Programmazione e controllo di gestione Problemi di salute in campo oncologico e di cure palliative Problemi di salute respiratori Problemi neurologici Problemi di salute metaboliche e cardiovascolari Problemi di salute dell'anziano Problemi di salute nell'area materno infantile Problemi di salute mentale e dipendenze patologiche Psicologia clinica del lavoro, della scuola e delle organizzazioni Il quadro concettuale dell'educazione alla salute, strategie e strumenti Il processo di comunicazione:, aspetti cognitivi ed emotivi nella relazione individuale e di gruppo	SECS-P/07 MED/09 MED/25 MED/09 MED/09 MED/38 MED/25 M-PSI/08 MED/45	40	85	125	5
4) INFERMIERISTICA DI FAMIGLIA: LA PROMOZIONE ALL'EDUCAZIONE DELLA SALUTE E GLI STRUMENTI DI ASSESSMENT E SOSTEGNO	L'educazione dell'adulto, relazione d'aiuto, comunicazione efficace e terapeuticità degli interventi Pedagogia Clinica e Andragogia della Salute nei differenti contesti clinici Assessment infermieristico: strumenti e scale di valutazione La famiglia come istituzione, le dinamiche e i ruoli Le violenze e gli abusi	MED/45 MED/09 MED/34 SECS – P08 MED/09 MED/43 M-PSI/08	40	85	125	5
5) MODELLI ORGANIZZATIVI E PROCESSI DI QUALITA' ASSISTENZIALE	Progettazione e promozione della salute Metodologia del lavoro di rete, modelli organizzativi dell'assistenza infermieristica di comunità L'approccio alla qualità: qualità percepita, qualità professionale La qualità ed il controllo Il cambiamento Organizzativo. La gestione dell'innovazione	MED/42 MED/45 MED/09 MED/34 MED 25 MED/26	40	85	125	5
6) PDTA Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali Formazione Elargita dalle Aziende/Imprese	La cura della persona con lesioni da pressione La cura della persona con problematiche geriatriche L'educazione del care giver e della famiglia La cura della persona con problematiche di demenza	MED/45	64	134	200	8
Totale parziale ore/CFU			256	542	800	32
Apprendimento on the job					500	20
Attività di laboratorio e esercitazioni pratiche - Progetto operativo					200	8
Totale					1500	60



Art. 4 – Valutazione

La valutazione dell'apprendimento sarà effettuata mediante:

a) Verifiche intermedie

Le modalità di verifica delle attività formative teoriche consistono in prove in itinere con questionari scritti il cui superamento consente di accedere alla prova finale.

b) Prova finale

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato, concordato con il Coordinatore, che dimostri il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dal master. La commissione per la prova finale consta di 5 docenti del master.

L'Università in collaborazione con il datore di lavoro, definisce nel piano formativo individuale:

- a) i risultati di apprendimento, in termini di competenze della formazione interna ed esterna;
- b) i criteri e le modalità della valutazione iniziale, intermedia e finale degli apprendimenti e, ove previsto, dei comportamenti;
- c) le eventuali misure di riallineamento, sostegno e recupero, anche nei casi di sospensione del giudizio.

Il Collegio Docenti anche avvalendosi del datore di lavoro, per la parte di formazione interna, effettua il monitoraggio e la valutazione degli apprendimenti anche ai fini dell'ammissione alla prova finale dei percorsi in apprendistato, ne dà evidenza nel dossier individuale dell'apprendista e ne comunica i risultati all'apprendista. Per avere diritto alla valutazione e certificazione finale l'apprendista, al termine del proprio percorso, deve aver frequentato almeno i tre quarti sia della formazione interna che della formazione esterna di cui al piano formativo individuale.

Art. 5 - Conseguimento del titolo

A conclusione del Master, ai partecipanti che abbiano svolto tutte le attività ed ottemperato agli obblighi previsti, previo il superamento delle prove intermedie e dell'esame finale, consistente in un colloquio e nella discussione di una tesi relativa al Progetto Operativo/Didattico su di un tema specifico oggetto di studio, verrà rilasciato il Diploma di Master Universitario di I livello in *"Infermiere di famiglia e di comunità e esperto di cure e assistenza nella rete territoriale"*.

Art. 6 - Docenti

Gli insegnamenti del Master saranno tenuti da Docenti dell'Università degli Studi di Pavia, da Docenti di altri Atenei e da Esperti esterni altamente qualificati.

Art. 7 - Requisiti di ammissione

Il Master è rivolto a candidati rispondenti ai seguenti requisiti:

- - età inferiore a 29 anni (ai sensi del comma 1, art. 45 "Apprendistato di alta formazione e di ricerca" del Testo unico dell'apprendistato approvato con Dlgs 81/2015)
- - residenza o domicilio in Lombardia
- - nazionalità italiana o di altri paesi appartenenti all'Unione Europea o nazionalità di paesi non appartenenti all'Unione Europea, con regolare permesso di soggiorno in Italia;
- - disponibilità ad essere assunti entro il **31 dicembre 2016** con contratto di apprendistato da una delle aziende convenzionate con l'Università per tale progetto, ai sensi dell'art.45 del Dlgs 81/2015
- - aver conseguito uno dei seguenti titoli di studio:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Servizio Qualità della Didattica e Servizi agli Studenti - Esami di Stato

- **diploma di laurea triennale ai sensi dei DD.MM. n. 509/1999 e 270/2004 nelle classi:**
SNT/1 e L/SNT1 – Scienze infermieristiche e ostetriche - **Infermiere**

Il n° massimo degli iscritti è previsto in n° 25 unità

Il n° minimo per attivare il corso è di n° 12 iscritti.

Considerato che il Master realizzerà un percorso di “Apprendistato di alta formazione e ricerca” nell’ambito del programma di interventi a sostegno dell’occupazione dei giovani, che la Regione Lombardia intende sperimentare in stretta sinergia con le Università, il numero dei candidati ammissibili è strettamente correlato al numero di **posti in apprendistato** che saranno messi a disposizione dalle Strutture di Settore.

E’ pertanto possibile che nonostante il numero degli aspiranti sia inferiore a quello massimo di iscritti previsto (25), non tutti i candidati possano essere ammessi al master per mancanza di **posti in apprendistato**.

Al fine di valutare l’adeguatezza delle competenze e degli aspetti motivazionali in relazione al percorso formativo, i candidati, in possesso dei requisiti previsti dal bando, dovranno sostenere un colloquio alla presenza di una Commissione composta dal Coordinatore e da due docenti del Master, in collaborazione e sulla base delle scelte effettuate dai rappresentanti delle imprese partecipanti al progetto.

La Commissione formulerà una graduatoria di merito, espressa in centesimi, così determinata:

- Fino ad un massimo di **80** punti per un colloquio tendente a valutare le conoscenze di base dei candidati, su tematiche di gestione e organizzazione dell’assistenza, nonché pregresse e certificate esperienze nei settori di pertinenza.

Il colloquio si intende superato con un punteggio minimo di 25.

- Fino a un massimo di **20** punti per il voto di laurea triennale:

Voto di laurea da 91 a 100/110	4 punti
Voto di laurea da 101 a 105/110	8 punti
Voto di laurea da 106 a 107/110	10 punti
Voto di laurea di 108/110	12 punti
Voto di laurea di 109/110	14 punti
Voto di laurea di 110/110	16 punti
Voto di laurea di 110 e lode/110	20 punti

In caso di ex aequo all’ultimo posto disponibile in graduatoria sarà ammesso il candidato più giovane in età.

In caso di rinuncia di uno o più candidati, i posti resisi disponibili saranno messi a disposizione dei candidati che compaiono nella graduatoria finale, fino ad esaurimento dei posti stessi, secondo la graduatoria di merito.

I candidati devono inoltre essere:

- Abilitati all’esercizio della professione
- Iscritti all’albo professionale

Art. 8 - Termine di presentazione delle domande di ammissione

I candidati devono far pervenire la domanda di ammissione secondo le modalità stabilite dal bando a decorrere **dal 14 novembre 2016 ed entro il 30 novembre 2016**

La selezione dei candidati si terrà il 5 dicembre alle ore 15.00 in piazzale Volontari del sangue 3 al terzo piano. Il candidato dovrà presentarsi con curriculum e documento d’identità.

I requisiti richiesti dal bando devono essere posseduti entro il termine previsto per la presentazione della domanda di ammissione.



Art. 9 – Allegati alla domanda di ammissione

I candidati devono allegare alla domanda di partecipazione al master la dichiarazione¹ sostitutiva di certificazione/dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa a quei requisiti richiesti per l'ammissione e per l'eventuale selezione di cui all'art. 7, che non possono essere dichiarati nella procedura on-line e, nello specifico:

- Abilitazione all'esercizio professionale
- Iscrizione all'ordine professionale
- Domicilio/Residenza in Lombardia

Art. 10 - Tasse e Contributi

Immatricolazione:

L'iscrizione e la frequenza al Master da parte degli studenti si intende a titolo completamente gratuito.

Tuttavia, in caso di dimissione prima che siano trascorsi 6 mesi dalla data di assunzione verrà richiesto all'apprendista un contributo pari a € **2.100,00**, a ristoro dei costi organizzativi e delle spese imputabili al Master.

Prova finale:

Per essere ammessi alla prova finale i candidati devono presentare apposita domanda di ammissione in marca da bollo da € 16,00 ed effettuare il versamento di € 98,00 (di cui € 16,00 quale imposta di bollo sulla pergamena assolta in modo virtuale) quale contributo per il rilascio della pergamena

Art. 11 – Sito web della segreteria organizzativa di cui all'art. 8 del bando di ammissione

Qualsiasi comunicazione ai candidati verrà resa nota mediante pubblicazione al seguente sito web del Dipartimento di Medicina Interna e Terapia Medica: <http://medint.unipv.eu/site/home.html>

Per informazioni relative all'organizzazione del corso:

Segreteria Organizzativa

Università degli Studi di Pavia -

Dipartimento di Medicina Interna e Terapia Medica-

Via Aselli, 42, 27100 Pavia

Dr.ssa Piera Bergomi

Tel **3357360517 –3383719000** E-mail: piera.bergomi@unipv.it; p.bergomi@smatteo.pv.it

MS/EA/CG/sb

¹ la modulistica è disponibile nell'ultima pagina del presente allegato



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Servizio Qualità della Didattica e Servizi agli Studenti - Esami di Stato

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445)

“INFERMIERE DI FAMIGLIA E DI COMUNITÀ E ESPERTO DI CURE E ASSISTENZA NELLA RETE TERRITORIALE”

(Il modulo compilato deve essere inviato insieme alla domanda di partecipazione compilata online come indicato all'art.9 del presente allegato)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____ indirizzo _____

preventivamente ammonito/a sulle responsabilità penali in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace e consapevole di decadere dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (artt. 75 e 76 D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445),

DICHIARA

di aver conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di _____
nell'anno _____, presso l'Università di _____
e di essere iscritto presso l'Ordine Professionale _____
provincia di _____ a far tempo dal _____

Dichiara di essere residente/domiciliato in Lombardia:

Indirizzo _____

CAP, Città, Provincia: _____

Data, _____

Firma _____